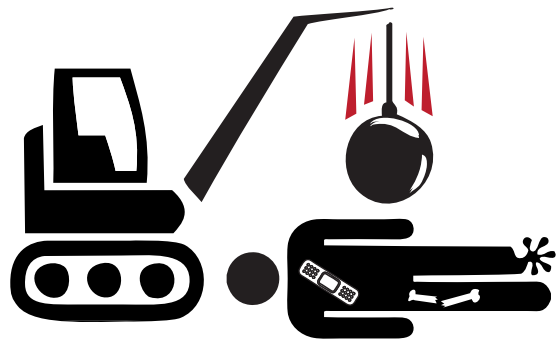
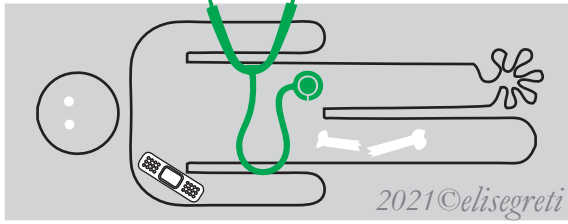


AUTOTUTELA



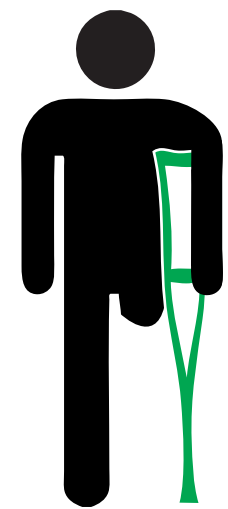
ANNULLAMENTO D'UFFICIO:

La PA non intende salvare l'atto viziato, così lo demolisce, rendendolo inefficace con effetto retroattivo.



REVOCA:

Dopo una nuova valutazione dei fatti e degli interessi pubblici, la PA considera l'atto valido non più opportuno. Cessa l'efficacia da quel momento in poi.



CONVALIDA:

La PA identifica il vizio e lo elimina dall'atto, così gli permette di rimanere efficace. Effetto retroattivo.



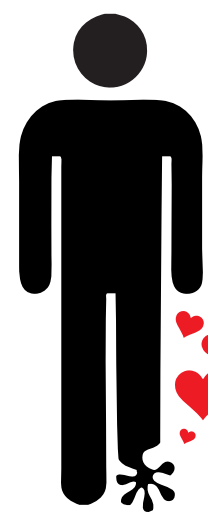
SANATORIA:

All'atto mancano uno o più elementi infraprocedimentali. Appena disponibili, la PA li inserisce. Effetto retroattivo.



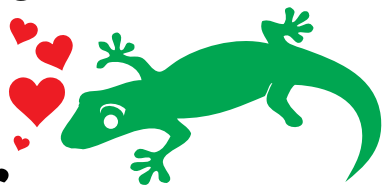
CONVERSIONE:

Con quei vizi, il tipo di atto originario non poteva avere effetti. La PA lo trasforma in un nuovo atto di tipo diverso a cui bastano le parti valide che rimangono.



RATIFICA:

L'atto emanato dall'organo incompetente viene riconosciuto e adottato dall'organo competente. Effetto retroattivo.



CONFERMA:

La PA riesamina l'atto e non rileva nessun vizio da sanare. L'atto resta efficace.